

# ■ RIFIUTI Verso la conferenza sulla discarica La Zingara «È il momento giusto»

*Cittadinanza attiva e Rinascita chiedono risposte ai loro dubbi*

di GIANMARCO IARIA

BAGNARA CALABRA – La Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Calabria sulla tematica della bonifica della discarica in località “La Zingara” di Melicuccà è «Il momento» giusto perché «i sindaci rappresentino concretamente le preoccupazioni dei cittadini». Questa la linea dell'Associazione Cittadinanza Attiva Pellegrina, sodalizio bagnarese che assieme ai gruppi cittadini “Nella Mia Città” e “Alba di Ceramida”, nonché alle associazioni Pro Salus e Circolo Armino di Palmi, Terramala di Sant'Anna di Seminara ed Agape di Sant'Eufemia, hanno tenuto alta l'attenzione intorno alle decisioni da intraprendere per l'impianto di smaltimento dei rifiuti. Venerdì scorso, l'assessore regionale alla tutela dell'ambiente, Sergio De Caprio, aveva ricevuto una delegazione delle associazioni per discutere della tematica, su cui si erano anche espressi i circoli Legambiente della Città Metropolitana di



I lavori all'interno della discarica La Zingara di Melicucco

Reggio Calabria chiedendo in via preventiva la bonifica dell'area attualmente inquinata e, in caso di riapertura, la costituzione di una commissione di vigilanza ove fosse assicurata la rappresentanza anche di una componente civica, a supporto delle istanze del territorio. Alla Conferenza dei Servizi di giovedì sono state convocati i rappresentanti della Città Metropolitana reggina, dell'Asp, di ArpaCal e dei Co-

muni di Melicuccà, Bagnara e Palmi. Il Comune di Palmi nella seduta del consiglio comunale del 30 novembre aveva approvato una mozione con cui richiedeva l'effettuazione dell'analisi di vulnerabilità sulla sorgente Vina (affidate al Consorzio Acquedotto Vina) e la definizione delle aree di salvaguardia da parte della Regione Calabria. «Chi ci sarà, confermerà le istanze già deliberate con la mozione del 29 gennaio 2020?» si chie-

de invece “Rinascita per Bagnara”, gruppo di minoranza che aveva presentato la prima mozione al civico consesso bagnarese, poi approvata, chiedendo la bonifica dell'area ed un coinvolgimento maggiore nel processo decisionale intorno ad un'opera che avrebbe un impatto ambientale importante anche per la cittadina del basso Tirreno reggina. Istanze ri-presentate e discusse anche nel corso del consiglio comunale del 29 novembre, nel quale “Rinascita” ed il gruppo di minoranza “Uniti per Crescere” avevano chiesto al sindaco Gregorio Frosina maggiore incisività nell'azione di tutela del territorio e della cittadinanza. Frosina aveva assicurato che «La posizione del Comune è quella deliberata il 29 gennaio», rappresentando difficoltà circa la possibilità di avere voce in capitolo nel processo decisionale per una discarica che ricade, pro forma, nel territorio di un altro Comune. L'incontro di giovedì sarà l'occasione per far valere le proprie ragioni.